

COMUNE DI EXILLES

Provincia di Torino

**Verbale del Revisore
n. 32 del 30 giugno 2023**

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale per «ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2023/2025 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS N. 267/2000».

L'anno 2023, il giorno 30 giugno, la sottoscritta dott.ssa Paola Aglietta, quale Revisore dei Conti, nominata con delibera consiliare n. 13 del 30.06.2021, chiamata ad esprimere parere sulla proposta di delibera in oggetto;

VISTI

- il bilancio di previsione 2023/2025 approvato con delibera consiliare n. 7 del 21/03/2023;
- la documentazione fornita alla scrivente:
 - o la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale che si terrà il 04.07.2023;
 - o il prospetto contenente gli elenchi delle variazioni proposte;
 - o il prospetto di verifica del permanere dell'equilibrio finale di bilancio;
 - o la relazione tecnica del servizio finanziario del 28.6.2023;

VISTO

L'articolo 193 del TUEL, il quale prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

RILEVATO

- che le variazioni al bilancio di previsione 2023 sono riassunte nei prospetti che seguono:

ANNO 2023				
VARIAZIONE CC 04/07/2023			Anno 2023	
ENTRATA			Importo	Importo
	Variazioni in aumento	Avanzo di amministrazione destinato ad investimento		
		Avanzo libero		
		Entrate correnti	127.951,84	
		Entrate c/capitale		
	Variazioni in diminuzione	Entrate correnti		
		Entrate c/capitale		
TOTALE VARIAZIONI ENTRATA			127.951,84	
TOTALE VARIAZIONI ENTRATA - NETTO			127.951,84	
SPESA				
	Variazioni in aumento	Spese correnti		71.451,84
		Spese conto capitale		56.500,00
	Variazioni in diminuzione	Spese correnti		
		Spese conto capitale		
TOTALE VARIAZIONI SPESA			-	127.951,84
TOTALE VARIAZIONI SPESA - NETTO				127.951,84

ANNO 2023							
Entrate							
	Bilancio 2023	Riacc. Ord Residui	Variazione C.C. 20/04/2023	Variazione C.C. 04/07/2023	Variazione C.C. 04/07/2023	Variazione C.C. 04/07/2023	FINALI
Avanzo amm. accantonato							-
Avanzo amm. vincolato							-
Avanzo amm. destinato a investimenti			110.561,81				110.561,81
Avanzo disponibile			124.438,19				124.438,19
Fondo Pluriennale Vincolato per spese parte corrente		28.118,68					28.118,68
Fondo Pluriennale Vincolato per spese c/capitale		325.940,19					325.940,19
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	286.584,00					10.211,00	296.795,00
2 Trasferimenti correnti	123.192,00		6.404,30			2.045,00	131.641,30
3 Entrate extratributarie	478.420,00			16.000,00		115.695,84	610.115,84
4 Entrate in conto capitale	481.881,88				12.000,00		493.881,88
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-						-
6 Accensioni prestiti	-						-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere	-						-
9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	354.000,00						354.000,00
Totale	1.724.077,88	354.058,87	241.404,30	16.000,00	12.000,00	127.951,84	2.475.492,89

ANNO 2023								
Spese								
	Bilancio 2023	Riacc. Ord Residui	Variazione C.C. 20/04/2023	Variazione C.C. 04/07/2023	Variazione C.C. 04/07/2023	Variazione C.C. 04/07/2023	FINALI	
1	Spese correnti	873.298,97	28.118,68	6.404,30	16.000,00		71.451,84	995.273,79
2	Spese in conto capitale	481.881,88	325.940,19	235.000,00		12.000,00	56.500,00	1.111.322,07
								-
								-
3	Spese per incremento di attività finanziarie							-
4	Spese per rimborso di prestiti	14.897,03						14.897,03
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere							-
7	Spese per conto di terzi e partite di giro	354.000,00						354.000,00
	Totale	1.724.077,88	354.058,87	241.404,30	16.000,00	12.000,00	127.951,84	2.475.492,89

- che l'avanzo di amministrazione è stato sino ad oggi applicato come segue:

	31/12/2022	20/04/2023	avanzo residuo
Avanzo di amministrazione al 31/12/2022	1.073.725,94	235.000,00	838.725,94
di cui parte accantonata	118.803,81		118.803,81
di cui parte vincolata	59.299,61		59.299,61
di cui parte destinata a investimenti	110.561,81	110.561,81	-
di cui parte disponibile	785.060,71	124.438,19	660.622,52

- che dai documenti e dalle attestazioni esaminate, permangono gli equilibri di bilancio come da prospetto allegato alla proposta di deliberazione;
- che il responsabile del servizio finanziario ha attestato:
 - o il permanere ad oggi degli equilibri generali di bilancio e che non esistono allo stato attuale debiti fuori bilancio;
 - o che si dovrà continuare a prestare particolare attenzione alla gestione della spesa corrente onde evitare l'espandersi della stessa;
 - o che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del bilancio;
 - o che allo stato attuale non risultano gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui pertanto non si ritiene necessario assumere iniziative atte ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in sede di bilancio preventivo
 - o che si rinvia all'adozione delle ulteriori e necessarie variazioni di bilancio entro il termine perentorio del 30/11/2023

- visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione relativa alla variazione di bilancio 2023 come sopra esposta ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 d.lgs. 267/2000.

Torino, lì 30 giugno 2023

Il Revisore

Dott.ssa Paola Aglietta

Perleth